



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 23/01/2019

OGGETTO: Affidamento ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 dell'incarico dirigenziale della struttura complessa Area Affari istituzionali e legali e normativa ambientale afferente alla macrostruttura Staff al Direttore Generale. Approvazione atti ed individuazione incaricato.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00367 dell'8.10.2014 di nomina del dott. Marco Lupo quale Direttore generale dell'ARPA Lazio, Agenzia regionale per la protezione del Lazio;

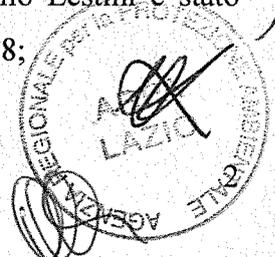
VISTO il verbale di insediamento del 7.11.2014;

VISTO il successivo decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00028 del 16.02.2015 di conferma del citato decreto di nomina;

VISTO il Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2015, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 9 febbraio 2016 pubblicata nel BUR della Regione Lazio n. 20 del 10.03.2016;

VISTA la deliberazione n. 141 del 26 luglio 2016 avente ad oggetto "Istituzione e organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2015";

VISTA la deliberazione n. 138 del 16 ottobre 2018 con la quale il dott. Attilio Lestini è stato nominato Direttore Amministrativo di ARPA Lazio con decorrenza dal 01.11.2018;



VISTA la deliberazione n. 139 del 16 ottobre 2018 con la quale l'ing. Rossana Cintoli, dirigente professionale – ingegnere di ARPA Lazio, è stata nominata Direttore Tecnico di ARPA Lazio, con decorrenza dal 01.01.2019 come disposto con successiva deliberazione n. 148 del 31.10.2018;

VISTA l'istruttoria effettuata dall' Area Risorse Umane del Servizio amministrativo;

VISTA la deliberazione n. 150 del 03/08/2016 recante la graduazione delle funzioni di direzione di struttura del'ARPA Lazio a seguito dell'approvazione del Regolamento dell'Agenzia adottato con deliberazione n. 193 del 22/12/2015;

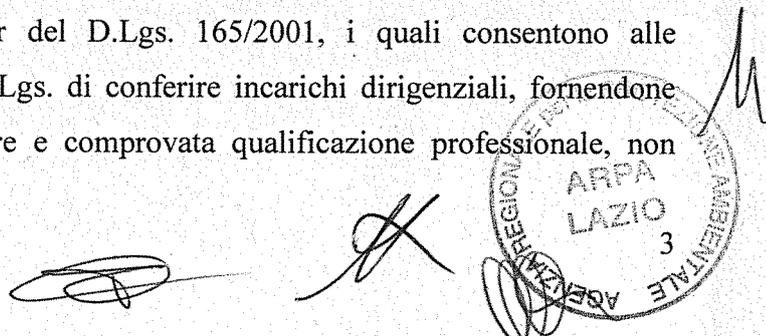
VISTA la deliberazione n. 182 del 23/11/2017 avente ad oggetto “ Accordo graduazione incarichi dirigenziali di struttura. Determinazione provvisoria consolidato fondi contrattuali 2017 dirigenza medica, sanitaria, tpa”, con particolare riferimento allegato n. 1) ove, in base a tale accordo con le OO.SS. dirigenziali di categoria, vengono indicate le specifiche quote di retribuzione di posizione attribuibile a ciascun incarico ivi riportato, sulla base del valore punto definito in sede di contrattazione integrativa, fatte salve le precisazioni effettuate dalle parti in merito al carattere provvisorio di detta graduazione;

VISTA, altresì, la deliberazione n. 92 del 24/07/2018 “ Corresponsione acconto sistema premiante e retribuzione di risultato anno 2018 personale Arpa Lazio e personale proveniente enti di Area Vasta. Presa d'atto consolidato fondi contrattuali provvisorio 2018”;

VISTA la deliberazione n. 104 del 02/08/2018 “ rideterminazione fondi della dirigenza medica sanitaria e PTA anno 2018. Accordo sindacale integrativo aree dirigenziali del 14/11/2017”;

RICHIAMATI i vigenti contratti collettivi nazionali per la dirigenza del S.S.N. ed in particolare l'art. 28 del CCNL 08.06.2000 I biennio economico e s.m.i. (art. 24, comma 8 del CCNL 03.11.2005, art. 15, comma 8, CCNL 17.10.2008, art. 4 comma 2 e art. 16, comma 6, CCNL 06/05/2010) e l'art. 29 del CCNL 08.06.2000 I biennio economico e s.m.i. (art. 10, comma 3 CCNL 17.10.2008 e art. 24, comma 9, CCNL 03.11.2005) dell'Area S.P.T.A.;

VISTO l'art. 19, comma 6, 6 bis e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, i quali consentono alle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, D.Lgs. di conferire incarichi dirigenziali, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non



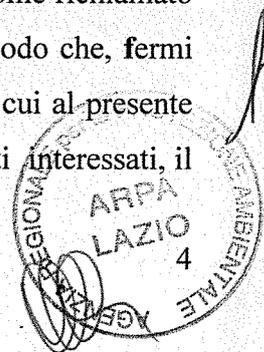
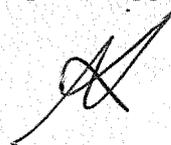
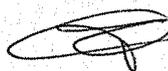
The bottom of the document features three handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text 'REGIONE LAZIO' around the top inner edge, 'ARPA LAZIO' in the center, and '3' at the bottom. The stamp is partially obscured by the signatures.

rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Il trattamento economico può essere integrato da una indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio. La formazione universitaria richiesta dal presente comma non può essere inferiore al possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e s.m.i. recante la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, la quale a norma dell'art. 8 si applica ad ARPA Lazio quale ente pubblico non economico dipendente della Regione Lazio ed in particolare l'art. 20, recante norme sul conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale stabilisce che, per la dirigenza regionale e la dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Nazionale, il limite dei posti di dotazione organica attribuibili tramite assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 previa selezione pubblica ai sensi dell'art. 110, comma 1, del testo unico di cui al D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dal comma 1 lett. a) del medesimo art. 11 citato, può raggiungere il livello massimo del dieci per cento;

VISTO l'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli enti locali", come richiamato dal citato D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014, il quale prevede al secondo periodo che, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il



possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" come modificato ed integrato dal dall'art. 76 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e dall'art. 3, comma 5 bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114 ed in particolare i vincoli posti dai commi 557, 557 bis e 557-ter;

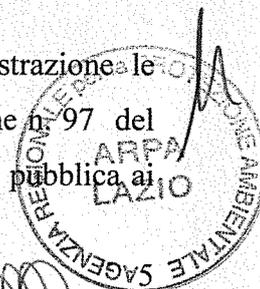
VISTO l'art. 3, comma 5 bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale inserisce, all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dopo il comma 557 - ter, il seguente comma 557-quater: "ai fini dell'applicazione del comma 557 a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

RILEVATO che il predetto decreto legge è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 24 giugno 2014, è entrato in vigore dal 25 giugno 2014 e che pertanto il triennio di riferimento è quello 2011 - 2012 - 2013;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 47803 del 09/07/2018 il Direttore generale ha chiesto agli uffici amministrativi competenti la predisposizione degli atti relativi all'affidamento ex art. 19, comma 6 D.Lgs 165/2001 dell'incarico dirigenziale della struttura complessa Area Affari istituzionali e legali e normativa ambientale afferente alla macrostruttura Staff al Direttore Generale in scadenza al 19/10/2018;
- con nota prot. n. 47943 del 10/07/2018, è stato indetto apposito interpello interno volto a verificare l'esistenza della professionalità necessaria nei ruoli ARPA Lazio, al quale è stata data massima diffusione mediante pubblicazione sulla intranet dell'Agenzia e che alla data di scadenza per la presentazione delle domande, fissata per il 17/07/2018, non sono pervenute candidature per l'affidamento dell'incarico in oggetto;

RILEVATO E DATO ATTO che, non essendosi rinvenute nei ruoli dell'amministrazione le professionalità adeguate per l'affidamento dell'incarico in argomento, con deliberazione n. 97 del 24/07/2018 è stato indetto n. 1 Avviso pubblico per l'affidamento mediante selezione pubblica ai



sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 come integrato dall'art. 11, comma 3, del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014 dell'incarico dirigenziale della struttura complessa Area Affari istituzionali e legali e normativa ambientale afferente alla macrostruttura Staff al Direttore Generale;

DATO ATTO che l'avviso di specie è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) n. 62 del 31/07/2018 nonché in pari data sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it – amministrazione trasparente/concorsi/avvisi ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009;

VISTA la deliberazione n. 123 del 26/09/2018 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle candidature in argomento, così composta: Dott. Attilio Lestini, Direttore Amministrativo f.f. di ARPA Lazio, in qualità di Presidente; Ing. Rossana Cintoli, Direttore Tecnico f.f. di ARPA Lazio, in qualità di componente; Dott. Carlo Davoli, Dirigente amministrativo Area Bilancio e Contabilità di ARPA Lazio, in qualità di componente;

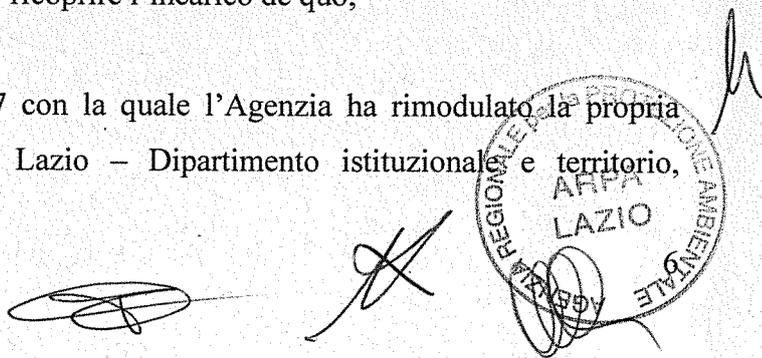
DATO ATTO che la valutazione delle candidature devono essere trasmesse al Direttore Generale al termine dei lavori della Commissione;

DATO ATTO, pertanto, che con nota prot. ARPA Lazio n. 77603 del 14/11/2018 la Commissione di valutazione, a conclusione dei propri lavori, ha trasmesso al Direttore Generale tutta la documentazione relativa all'avviso pubblico in questione al fine di consentirne l'individuazione del candidato cui conferire l'incarico in argomento;

RILEVATO che il Direttore Generale, tenuto conto delle valutazioni effettuate dalla preposta Commissione esaminatrice, ha individuato con nota prot. n. 3135 del 17/01/2019 la dott.ssa Stefania Squillaci, nata a Roma il 16/01/1962, quale candidata idonea a ricoprire l'incarico di dirigente responsabile della struttura complessa Area Affari istituzionali e legali e normativa ambientale afferente alla macrostruttura Staff al Direttore Generale;

RILEVATO infatti che dagli atti trasmessi dalla Commissione è emerso che la stessa possiede un profilo curriculare completo e di alto livello sia in ambito professionale che gestionale; ritenuto, tra quelli esaminati, più completo ed adeguato per ricoprire l'incarico de quo;

VISTA la deliberazione n. 91 del 13/06/2017 con la quale l'Agenzia ha rimodulato la propria dotazione organica, trasmessa alla Regione Lazio – Dipartimento istituzionale e territorio,



The bottom of the document features several handwritten signatures and an official circular stamp. The stamp is from the 'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE ARPA LAZIO'. There are three distinct signatures: one on the left, one in the middle, and one on the right that overlaps the stamp.

Direzione regionale Organizzazione, Personale, Demanio e Patrimonio con nota prot. n. 46695 del 16/06/2017 ed approvata con deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 724 del 14/11/2017 ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2, lett. C) della L.R. 45/98, la quale prevede complessivamente n. 800 unità di personale, di cui n. 116 dirigenti;

RILEVATO che:

- il limite massimo dei posti di dotazione organica attribuibili tramite assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 per gli enti regionali e del SSN è fissata al 10%, per complessivi 12 posti;
- alla data di adozione del presente provvedimento risultano assunti ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 n. 3 dirigenti, sussistendo pertanto la necessaria capienza;

RITENUTO, pertanto:

- o di conferire ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 alla dott.ssa Stefania Squillaci, nata a Roma il 16/01/1962, l'incarico triennale di dirigente responsabile della struttura complessa Area Affari istituzionali e legali e normativa ambientale afferente alla macrostruttura Staff al Direttore Generale dal 01/02/2019 al 31/01/2022, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8 del contratto individuale di lavoro;
- o di corrispondere alla dott.ssa Stefania Squillaci una retribuzione annua lorda complessiva (comprensiva del rateo di 13[^] mensilità) pari ad euro 80.734,29 con attribuzione della contribuzione previdenziale e delle ritenute erariali secondo le norme vigenti, oltre alla quota di retribuzione di risultato legata agli obiettivi raggiunti;

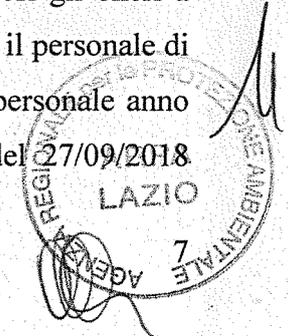
VISTO lo schema di contratto individuale di lavoro, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (all. n. 1);

RITENUTO di quantificare la spesa prevista su base annua per l'incarico dirigenziale in oggetto in euro 111.017,72 per un importo su base triennale di euro 333.053,16 compresi gli oneri a carico dell'Ente;

RILEVATO e DATO ATTO che:

- la sopra citata spesa complessiva annua lorda, pari ad euro 111.017,72 compresi gli oneri a carico dell'Ente trova copertura nelle previsioni di Bilancio relative alla spesa per il personale di cui alla determinazione dirigenziale n. 465 del 31/12/2018 "Impegno costi del personale anno 2019", nonché nelle previsioni di Bilancio di cui alla deliberazione n. 124 del 27/09/2018





“Adozione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e del bilancio pluriennale 2020-2021”;

- non comporta nuovi o maggiori oneri rispetto al Bilancio di esercizio in corso ed a quello precedente;

VISTO l'art. 8, comma 2, della Legge Regionale 6/2002;

RITENUTO altresì:

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it - amministrazione trasparente/concorsi/avvisi a norma dell'art. 32 L.69/2009;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio –Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi ai sensi del citato art. 8, comma 2, della Legge Regionale 6/2002;
- di subordinare l'efficacia del presente atto alle disposizioni nazionali e regionali in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigenti ed a quelle che dovessero medio tempore intervenire, ivi comprese eventuali interpretazioni delle medesime;

INFORMATI i vicedirettori generali con e-mail del 21/01/2019;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di conferire ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001 alla dott.ssa Stefania Squillaci, nata a Roma il 16/01/1962, l'incarico triennale di dirigente responsabile della struttura complessa Area Affari istituzionali e legali e normativa ambientale afferente alla macrostruttura Staff al Direttore Generale dal 01/02/2019 al 31/01/2022 fatto salvo quanto previsto dall'art. 8 del contratto individuale di lavoro;
- di corrispondere alla dott.ssa Stefania Squillaci una retribuzione annua lorda complessiva (comprensiva del rateo di 13[^] mensilità) pari ad euro 80.734,29 con attribuzione della contribuzione previdenziale e delle ritenute erariali secondo le norme vigenti, oltre alla quota di retribuzione di risultato legata agli obiettivi raggiunti;
- di approvare lo schema di contratto individuale di lavoro, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- di dare atto che:
 - o la spesa complessiva lorda, compresi gli oneri a carico dell'Ente su base annua pari ad euro 111.017,72 di cui alla presente deliberazione trova copertura nelle previsioni di Bilancio

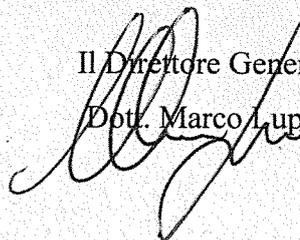


relative alla spesa per il personale di cui alla determinazione dirigenziale n. 465 del 31/12/2018 “Impegno costi del personale anno 2019”, nonché nelle previsioni di Bilancio di cui deliberazione n. 124 del 27/09/2018 “Adozione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 e del bilancio pluriennale 2020-2021” ;

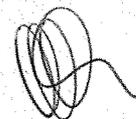
- o non comporta nuovi o maggiori oneri rispetto al Bilancio di esercizio in corso ed a quello precedente;
- di notificare il presente atto all’interessata;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell’Agenzia www.arpalazio.gov.it - amministrazione trasparente/concorsi/avvisi a norma dell’art. 32 L.69/2009;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio –Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi ai sensi del citato art. 8, comma 2, della Legge Regionale 6/2002;
- di subordinare l’efficacia del presente atto alle disposizioni nazionali e regionali in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigenti ed a quelle che dovessero medio tempore intervenire, ivi comprese eventuali interpretazioni delle medesime;

Il Direttore Generale

Dot. Marco Lupò



Allegato: contratto individuale di lavoro





ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO
ex art. 19 c. 6 d.lgs. 165/01 e s.m.i.**

Richiamati:

- l'art. 2, comma 2, l'art. 35 c. 1 lett. a), l'art. 36, comma 2 e l'art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/01 e s.m.i.;
- il codice civile per la parte richiamata dall'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. della dirigenza sanitaria professionale, tecnica ed amministrativa del Servizio sanitario nazionale;
- la deliberazione n. _____ del _____ con la quale il/la dr./ing. «dirigenti DI STRUTTURA Cognome» «Nome» è stato/a nominato/a «profilo professionale» con incarico di Direttore della struttura complessa «AreaServizio» afferente alla macrostruttura «Macrostruttura» (D.D.G. n. 141 del 26.07.2016 avente ad oggetto "Istituzione e organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del Regolamento adottato con deliberazione n.193 del 22 dicembre 2015), con contratto a tempo determinato ex art. 19 c. 6 d.lgs. 165/01 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

TRA

Il **dott. Marco Lupo** (nato a Genova il 30.11.1969, domiciliato per la carica in Rieti Via Garibaldi 114), il quale interviene ed agisce in rappresentanza di ARPA Lazio (C.F. 97172140580 e P. IVA 00915900575), nella sua qualità di Direttore Generale;

E

Il/la dott./ing. «dirigenti DI STRUTTURA Cognome» «Nome» nato/a a «luogo nascita» prov. «prov nascita» il «Data Nascita», C.F. «Codice Fiscale»

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE CONTRATTO

Art. 1 - Assunzione

ARPA Lazio assume alle proprie dipendenze il/la dott./ing. «dirigenti DI STRUTTURA Cognome» «Nome», nato/a a «luogo nascita» prov. «prov nascita» il «Data Nascita», C.F. «Codice Fiscale», con contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, quale «profilo professionale» per lo svolgimento delle funzioni di Direttore della struttura complessa denominata «AreaServizio» afferente alla macrostruttura «Macrostruttura».



Art. 2 – Durata del contratto

Il presente contratto ha durata triennale, decorre dal _____ con scadenza al _____, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8.

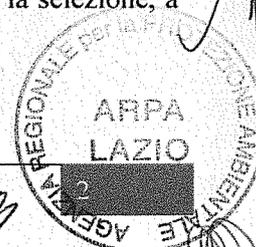
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato e non è ammesso il rinnovo automatico. La sede di svolgimento dell'incarico è la seguente:

«Sede»

Art. 3 – Oggetto della prestazione

Il/la Dirigente è tenuto a dare attuazione a quanto previsto per la relativa struttura nel vigente Regolamento approvato con la D.D.G. 193/2015, facendo salve le eventuali modifiche che dovessero intervenire nel corso del presente contratto;

- a. Al/alla Dirigente sono attribuite funzioni di direzione ed organizzazione delle risorse umane e strumentali che afferiscono alla struttura;
- b. Il/La Dirigente per lo svolgimento delle funzioni di cui al comma a) del presente articolo, è tenuto ad emanare indirizzi e direttive al personale operante nella struttura, nonché ad adottare i provvedimenti necessari per il corretto espletamento del servizio. Spettano, in particolare, l'emanazione di indirizzi e le decisioni sulle scelte da adottare relativi alla struttura da dirigere.
- c. Il/La Dirigente si impegna a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo in favore dell'Azienda l'attività derivante dal presente contratto.
- d. Al/Alla Dirigente si applica il disposto degli artt. 20 e 21 del D.L.vo 165/2001 nonché dell'art. 31 del CCNL 8.6.2000.
- e. Il/La Dirigente risponde all'Azienda del raggiungimento degli obiettivi fissati, di anno in anno, alla sua struttura ed è pertanto responsabile del risultato assegnato, dell'attività svolta al suo interno e della utilizzazione delle risorse di personale, finanziarie e strumentali definite con gli atti dell'amministrazione.
- f. In particolare è responsabile di:
 - programmare le attività volte a garantire l'adempimento di tutti i compiti istituzionali previsti a carico della struttura, facendovi fronte anche con criteri di flessibilità;
 - motivare, guidare e valutare i collaboratori e creare un clima organizzativo favorevole alla produttività attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro;
 - rispettare nell'ambito relazionale con gli addetti alla struttura e con il resto della dirigenza le regole ed i vincoli della organizzazione, senza indurre in formalismi e burocratismi, ma perseguendo la qualità tenendo conto che ogni unità operativa opera di concerto con le altre unità operative e tutte cooperano al perseguimento dei risultati prefissati in modo ottimale;
 - gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche, i conseguenti processi formativi e la selezione, a tal fine, del personale;
 - assolvere compiti inerenti ad attività di controllo, connesse alle funzioni affidate;



- contribuire all'integrazione tra le diverse aree, strutture e servizi dirigenziali ed all'adattamento al contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze e cambiamenti di modalità operative, secondo criteri di efficienza, economicità, efficacia, di funzionalità e di qualità;
- di dare tempestiva attuazione a quanto disposto con deliberazioni, determinazioni, direttive ecc. emanate da parte dell'Agenzia;
- di osservare e far rispettare il divieto di fumare negli ambienti di lavoro (Legge n. 584 dell'11.11.75);
- di promuovere l'attività scientifica ed aggiornarsi costantemente al fine di assicurare una efficiente organizzazione e conduzione dell'U.O. cui è stato preposto;
- di osservare e fa rispettare il Decreto Legislativo nr. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- di assicurare, per quanto di sua stretta competenza, la corretta attuazione delle norme in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, di infortuni sul lavoro, impartendo le relative direttive che si impegna ad osservare e far osservare al personale Dirigente e del comparto della struttura.

Art. 4 - Obiettivi dell'incarico

Gli obiettivi generali dell'incarico sono quelli sintetizzati nelle relative aree strategiche per la macrostruttura di afferenza, come declinati nel vigente Piano delle prestazioni e dei risultati 2017-2019 ed in quelli successivamente adottati dall'Agenzia, per il perseguimento dei quali il dirigente conforma i propri comportamenti professionali, organizzativi e gestionali.

Gli obiettivi specifici sono declinati annualmente in coerenza con gli atti di Pianificazione triennale delle performance e seguono le dinamiche previste dalle norme di legge e contratto collettivo vigenti in materia.

Art. 5 - Trattamento Economico

- a. Al Dirigente spetta il trattamento economico tabellare previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza SPTA, nonché la retribuzione individuale di anzianità ove acquisita e l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante, sempre secondo le modalità fissate dal CCNL.
- b. Al dirigente spetta altresì la retribuzione di posizione individuata aziendale, per l'incarico assegnato, a seguito della graduazione provvisoria degli incarichi definita con la deliberazione n. 182 del 23/11/2017 pari a punti ____
- c. Al Dirigente spetta una retribuzione di posizione pari ad € _____
- d. Al Dirigente spetta un'indennità di struttura complessa pari a € _____
- e. In esito alla valutazione della performance e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla contrattazione decentrata, al Dirigente verranno assegnate quote di retribuzione di risultato in relazione ai risultati conseguiti ed agli obiettivi raggiunti.



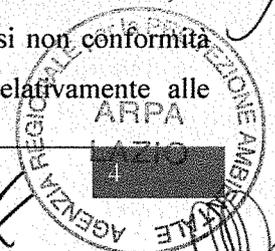
Art. 6 – Istituti del rapporto di lavoro

A norma dell'art. 16 CCNL della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa si conviene che:

- le ferie sono proporzionali al servizio prestato e per la fruizione delle stesse si fa rinvio alla disciplina contrattuale collettiva nonché a quella legislativa disposta per effetto del D.L. 95/2012 conv. in legge 135/2012 e dalle successive circolari ministeriali emanate al riguardo;
- in caso di assenza per malattia, fermi rimanendo i criteri stabiliti dagli artt. 24 e 25, in quanto compatibili, si applica l'art.5 del D.L. n. 463/1983, convertito con modificazioni nella L. 638/1983; i periodi di trattamento economico intero o ridotto sono stabiliti in misura proporzionale secondo i criteri di cui all'art. 24, comma 6, del CCNL di categoria salvo che non si tratti di un periodo di assenza inferiore a due mesi; il trattamento economico non può comunque essere erogato oltre la cessazione del rapporto di lavoro; il periodo di conservazione del posto è pari alla durata del contratto e non può in ogni caso superare il termine massimo fissato dall'art. 24;
- possono essere previste assenze non retribuite fino ad un massimo di 10 giorni, salvo il caso di matrimonio in cui si applica l'art. 23, comma 2, CCNL di categoria.

Art. 7 – Obblighi

- a. Il Direttore assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro per correlarlo alle esigenze della struttura cui è preposto, all'espletamento dell'incarico affidato, in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare, nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata;
- b. La presenza in servizio dovrà protrarsi anche oltre l'orario programmato, nei limiti della legge sulla tutela fisica del lavoratore, ogni qualvolta se ne presenti la necessità per:
 - esigenze di funzionalità di servizio;
 - urgenti soluzioni dei problemi organizzativi di stretta competenza;
 - il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Azienda
- c. Per l'accertamento dell'orario di lavoro si adottano le medesime procedure a cui è assoggettato il restante personale dipendente;
- d. Il Direttore è tenuto ad attenersi al regime di incompatibilità vigente, previsto anche dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.
- e. Al Direttore è preclusa la possibilità di una concomitante assunzione di uffici, cariche, obbligazioni di fare che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da richiedere una dedizione di energie, di tempo e di cure a scapito degli impegni assunti con il presente contratto. E' fatto divieto di assumere o mantenere cariche societarie in società commerciali e/o industriali. L'impegno professionale, direzionale e di servizio deve essere commisurato alla quantità e qualità delle prestazioni e dei risultati in funzione degli obiettivi economici ed operativi negoziati annualmente con l'Azienda;
- f. Il Direttore si impegna a comunicare tempestivamente al Direttore Generale qualsiasi non conformità e/o variazione che dovessero emergere o verificarsi, in costanza di rapporto, relativamente alle



situazioni documentate in occasione della proposta di candidatura, alle ipotesi di incompatibilità con l'incarico, ai procedimenti penali avviati a proprio carico (anche se in fase di indagine);

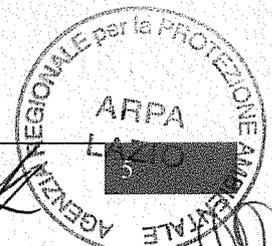
- g. Il Direttore, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge 241/90 e ss.mm.ii., ed alla Legge sulla tutela della riservatezza (D.Lgs. 30/6/2003 n. 196) è tenuto a mantenere il segreto e pertanto non può divulgare notizie attinenti all'organizzazione e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza quando da ciò possa derivare pregiudizio e/o danno per l'Azienda ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi. Può fornire dichiarazioni ai mass media solo previa espressa autorizzazione dell'Azienda e sempre che esse non possano nuocere all'immagine dell'Azienda, che si riserva la più ampia azione di rivalsa;
- h. Il Direttore è responsabile del trattamento dei dati personali ed assicura ogni più utile azione finalizzata a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa e a prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo, secondo i principi e le disposizioni contenuti nella vigente normativa in materia di trattamento dati, trasparenza e anticorruzione;
- i. Con la stipula del presente contratto il Direttore assume, nell'esecuzione delle sue attività, le funzioni, gli obblighi e le responsabilità del datore di lavoro con riguardo alle norme in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)
- j. Il Direttore dovrà annualmente individuare il proprio sostituto in caso di assenza o impedimento a qualsiasi titolo, secondo i criteri dettati dalla normativa vigente nel tempo;
- k. Il Direttore, nei tre anni successivi alla eventuale cessazione dal servizio, non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico

Le Parti convengono che il presente contratto si intende risolto per colpa del Direttore senza preavviso, qualora risulti accertata la violazione dell'obbligo di fedeltà all'Azienda di cui all'art. 2105 del c.c. nonché anche di uno solo degli obblighi previsti espressamente dal presente contratto.

Il Direttore esprime il proprio assenso, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro, all'utilizzo dei dati personali forniti ed alla loro trasmissione agli enti istituzionalmente preposti.

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta alla struttura deputata alla gestione delle Risorse Umane una dichiarazione sostitutiva di certificazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs 39/2013. La dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la nullità dell'atto di conferimento dell'incarico e del presente contratto, nonché l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs 39/2013 per un periodo di 5 anni.



Art. 8 - Recesso

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso e senza facoltà di rinnovo automatico, alla scadenza indicata nel presente contratto individuale di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Prima della scadenza del termine ciascuno dei contraenti può recedere unilateralmente dal contratto esclusivamente se si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto di lavoro (art. 2119 c.c.). In caso di ingiustificato recesso anticipato di una delle parti è dovuto all'altra parte il risarcimento del danno.

E' consentita la risoluzione anticipata del contratto, da comunicarsi con atto scritto 30 giorni prima del recesso, senza corresponsione di alcuna somma a titolo risarcitorio nei seguenti casi:

- per effetto di processi di riorganizzazione aziendale;
- per effetto di valutazione individuale negativa;
- per mutuo consenso e concorde volontà delle parti.

Resta salva la risoluzione per impossibilità sopravvenuta.

Art. 9 – Rispetto della privacy

Il Contraente esprime il proprio assenso, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro, all'utilizzo dei dati personali forniti e alla loro trasmissione agli enti istituzionalmente preposti.

Art. 10 - Codice di disciplina e di comportamento

Il contraente si impegna nei confronti dell'Agenzia alla scrupolosa osservanza del Codice Disciplinare di ARPA Lazio e del Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 nonché del codice di comportamento dei dipendenti dell'agenzia regionale protezione ambientale del Lazio e degli altri soggetti in relazione con la stessa di cui alla Deliberazione n. 7 del 31.01.2014, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, e amministrativa dei pubblici dipendenti.

Art. 11 – Foro competente

Il Foro competente per qualsiasi controversia connessa all'applicazione del presente contratto sarà esclusivamente quello di Roma.

Art. 12 - Registrazione

Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi del n. 25 della tabella allegata al DPR 26/10/1972 n. 642 e successive modifiche ed integrazioni e dall'imposta di registrazione, ai sensi dell'art. 10 della tabella allegata al DPR 26/4/1986 n. 131.

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972.



ART. 13 – Norma finale

Le parti convengono che il presente contratto, durante la propria vigenza, riceverà automaticamente eventuali disposizioni contrattuali collettive, statali e regionali, anche di natura economica, che dovessero intervenire successivamente per disciplinare la materia.

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente contratto si applicano le norme del codice civile, quelle della disciplina di settore e della contrattazione collettiva.

Il presente contratto viene redatto in duplice originale uno per ciascuna delle parti contraenti.

Roma _____

Il Contraente

Dott./ing. «dirigenti DI STRUTTURA Cognome» «Nome»

Il Direttore Generale

dott. Marco Lupo

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del C.C. il sottoscritto dichiara di approvare specificamente quanto previsto dagli artt. 3,4,5 e 8.

Dott./ing. «dirigenti DI STRUTTURA Cognome» «Nome»

